



OGGETTO: Valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi dell'art. 92 comma 8 della L.R. 12/2005, del Programma Integrato d'Intervento (PII) in variante al PGT vigente del Comune di Nova Milanese per l'attuazione dell'ambito di trasformazione "AT2", adottato con delibera C.C. n. 45 del 25/07/2014. Presa d'atto (I.E.).

DELIBERAZIONE della GIUNTA PROVINCIALE

N° 90 DEL 10 SET. 2014..

ORA DELLA SEDUTA 18:00

Nell'ora e nella data indicata, si è riunita la Giunta Provinciale, convocata nei modi di legge. Eseguito l'appello, sono presenti:

Dario Allevi	Presidente	(1)
Giuliana Colombo	Assessore	
Cristiano Crippa	Assessore	
Enrico Elli	Assessore	
Francesco Giordano	Assessore	assente giustificato
Alberto Grisi	Assessore	
Fabio Meroni	Assessore	
Andrea Monti	Assessore	
Martina Sassoli	Assessore	

Partecipa il Segretario Generale dott. Riccardo Nobile.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRETTORE PROPONENTE: Arch. Antonio Infosini .

Il presente provvedimento si compone di num. pagine 12, di cui num. 6 allegati, num. 0 planimetrie, che ne formano parte integrante e sostanziale

(1) In caso di assenza specificarlo con apposita dicitura.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- il combinato disposto degli artt. 48, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e 1, comma 82 della Legge 7/4/2014, n. 56;
- gli artt. 13, comma 5 e 92, comma 8, della L.R. 11/03/2005 n. 12;

Richiamati:

- la deliberazione Consiliare Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, "Approvazione Piano Territoriale Regionale" e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopraccitata deliberazione consiliare, dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Nova Milanese n.59 del 19/03/2014, con la quale è stato determinato di richiedere l'avvio della procedura d'intesa ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP tra il comune di Nova Milanese e la Provincia di Monza e Brianza;
- l'avvio del procedimento dell'intesa (a seguito di formale richiesta del comune con nota del 20/03/2014) avvenuto con nota del 04/04/2014 prot. prov.le n.14500;
- i verbali del tavolo tecnico di pianificazione per la definizione delle previsioni urbanistiche dell'ambito d'intesa, di cui alle sedute del 10/04/2014, 05/05/2014 e 08/07/2014;
- il verbale della seduta dell'Osservatorio provinciale del 09/07/2014, al quale sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 5-bis delle norme del PTCP, gli esiti del tavolo tecnico di pianificazione intervenuti sino alla data del 08/07/2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Nova Milanese n. 45 del 25/07/2014, esecutiva, di adozione "della proposta di Programma Integrato di Intervento (PII) in variante al PGT vigente per l'attuazione dell'ambito di trasformazione AT2";
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale e S.I.T.I., per l'espressione della valutazione di compatibilità del suddetto PII in variante al PGT con il vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;

Premesso che:

- il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 10/7/2013, esecutiva, è stato oggetto di deposito e di pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33;
- ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12, a far data dall'entrata in vigore del PTCP, è in capo alla Provincia la valutazione della compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti;
- la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento al PTCP efficace dal 23/10/2013;

Considerato che:

- il Comune di Nova Milanese ha trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza il PII in variante al Piano di Governo del Territorio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005, con nota pervenuta in data 31/07/2014 prot. prov. n. 31351;
- il Settore Territorio ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota prot. n. 32401 del 07/08/2014;
- è stato effettuato l'incontro di confronto con il Comune in data 05/09/2014;
- la procedura d'intesa sopra richiamata non può dirsi ad oggi conclusa, ai sensi dell'art.34 comma 4 delle norme del PTCP;
- come riportato nella relazione istruttoria, qualora l'Intesa non dovesse essere approvata prima della approvazione del PII da parte del Comune ed in ogni caso salvo, sempre, l'esame positivo da parte dell'Amministrazione Provinciale da effettuarsi con atto esplicito da parte dell'organo competente, il parere dovrà intendersi di non compatibilità al PTCP;

Ritenuto:

- di prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata di cui all'allegata relazione istruttoria, parte integrante del presente atto sub A), riguardante il "PII in variante al PGT vigente del Comune di Nova Milanese per l'attuazione dell'ambito di trasformazione AT2", ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, mandando al Direttore del Settore Territorio di esprimere formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- di prendere atto, altresì, che qualora l'Intesa non dovesse essere approvata prima della approvazione del PII da parte del Comune salvo, sempre, l'esame positivo da parte dell'Amministrazione Provinciale da effettuarsi con atto esplicito da parte dell'organo competente, il parere dovrà intendersi di non compatibilità al PTCP;
- di mandare al Direttore del Settore Territorio di:
 - a. comunicare al Comune di Nova Milanese l'esito della valutazione di compatibilità condizionata al PTCP;
 - b. richiedere al Comune di Nova Milanese:
 - i. di dimostrare che la variante al PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione istruttoria, la quale condiziona la compatibilità con il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;
 - ii. di trasmettere tempestivamente alla Provincia di Monza e della Brianza la documentazione di approvazione definitiva afferente la variante oggetto di valutazione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, commi 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Territorio;
- Segretario Generale in relazione all'incarico *ad interim* delle funzioni finanziarie del Settore Finanze;

Acquisito altresì il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera d) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI** prendere atto della valutazione di compatibilità condizionata di cui all'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante il "PII in variante al PGT vigente del Comune di Nova Milanese per l'attuazione dell'ambito di trasformazione AT2", ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, mandando al Direttore del Settore Territorio di esprimere formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art. 13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12;
2. **DI** prendere atto, altresì, che qualora l'Intesa non dovesse essere approvata prima della approvazione del PII da parte del Comune salvo, sempre, l'esame positivo da parte dell'Amministrazione Provinciale da effettuarsi con atto esplicito da parte dell'organo competente, il parere dovrà intendersi di non compatibilità al PTCP;
3. **DI** mandare al Direttore del Settore Territorio di:
 - a. comunicare al Comune di Nova Milanese l'esito della valutazione di compatibilità condizionata al PTCP;
 - b. richiedere al Comune di Nova Milanese:
 - i. di dimostrare che la variante al PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione istruttoria, la quale condiziona la compatibilità con il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;
 - ii. di trasmettere tempestivamente alla Provincia di Monza e della Brianza la documentazione di approvazione definitiva afferente la variante oggetto di valutazione;

indi

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta provinciale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

AI/ML/AC/FP



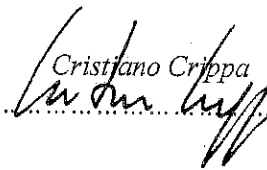
Sede Istituzionale – Via Tomaso Grossi, 9– 20900 Monza (MB)

IL RELATORE l'Assessore

Avv. Cristiano Crippa

Data 10/09/2014

Cristiano Crippa



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO

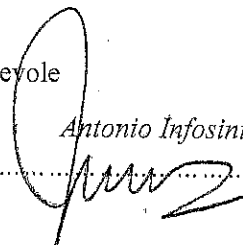
Arch. Antonio Infosini

Favorevole

Non Favorevole

Antonio Infosini

Data 10/09/2014



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Non Dovuto

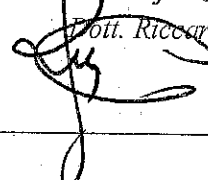
Il Segretario Generale

Interim sulle funzioni finanziarie

Dot. Riccardo Nobile

10 SET. 2014

Data/...../.....



PARERE DI LEGITTIMITÀ

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. D, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

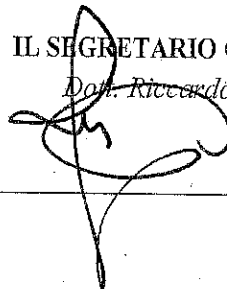
Non Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Riccardo Nobile

10 SET. 2014

Data/...../.....



RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al PTCP, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Nova Milanese

Strumento urbanistico: variante al PGT vigente per attuazione ambito "AT2" a mezzo PII

Adozione: deliberazione di C.C. n. 45 del 25/07/2014

Istanza di valutazione: pervenuta il 31/07/2014, prot. prov. 31351

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al PTCP degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardando i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, il proprio PTCP. Con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il PTCP ha assunto efficacia, ai sensi dell'art. 17 comma 10 della LR 12/2005. La valutazione viene pertanto effettuata con riferimento al PTCP efficace.

Il presente PII in variante al PGT prevede interventi a consumo di suolo e modifica previsioni urbanistiche di aree poste all'interno di ambiti di interesse provinciale (art 34 Norme del PTCP) sulle quali necessitano, ai sensi del medesimo articolo, "azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati".

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.C. n.59 del 19/03/2014, ha determinato di richiedere l'avvio della procedura d'intesa ai sensi dell'art.34 delle norme del PTCP tra il comune di Nova Milanese e la Provincia di Monza e Brianza. Oggetto dell'intesa in itinere risulta essere la definizione delle previsioni urbanistiche di un esteso ambito territoriale, coincidente con l'ambito di azione paesaggistica individuato nella tavola 6c del PTCP nella parte sud-est del territorio comunale (tra le vie per Cinisello e Brodolini), all'interno del quale ricade l'ambito di trasformazione produttivo "AT2" del PGT vigente, di cui al presente PII in variante al PGT.

L'avvio del procedimento dell'intesa (a seguito di formale richiesta del comune con nota del 20/03/2014) è avvenuto con nota del 04/04/2014 prot. prov. n.14500; il tavolo tecnico di pianificazione ha effettuato tre sedute per la definizione delle previsioni urbanistiche dell'ambito (10/04/2014, 05/05/2014 e 08/07/2014) giungendo ad una definizione tecnica pressochè conclusiva. Gli esiti del tavolo di pianificazione sono stati sottoposti all'Osservatorio provinciale di cui all'art. 5-bis delle norme del PTCP nella seduta del 09/07/2014, nel corso della quale l'osservatorio non ha espresso il contributo previsto al comma 3 dell'art. 5-bis.

Ad oggi la procedura d'intesa non può dirsi conclusa e non risulta essere stata approvata dai due enti. Ai sensi dell'art.34 comma 4 delle norme del PTCP, "la procedura d'intesa si conclude con il recepimento della proposta dei contenuti di pianificazione nel Ptcp, con le modalità di cui al comma 1 dell'art.3, e nei piani di governo del territorio dei Comuni sottoscrittori. Gli effetti dell'intesa restano subordinatamente condizionati alla positiva conclusione delle procedure di variante."

La variante urbanistica al PGT, effettuata a mezzo PII, fa propri i contenuti tecnici della proposta di intesa sull'ambito interessato, così come elaborati dal tavolo di pianificazione sino alla data di adozione del presente PII, a meno di parte di quanto richiesto nella seduta del 8/7, tra i quali risulta di particolare importanza l'integrazione relativa ad analisi degli aspetti infrastrutturali - cfr. successivo par. 3.3.

Si rappresenta sin d'ora che in assenza del preventivo perfezionamento dell'intesa ex art. 34 comma 4 delle norme del PTCP, l'intervento di cui al presente Programma Integrato di Intervento, per quanto indicato nel prosieguo, non può essere attuato, né tantomeno possono essere sottoscritti atti tra il Comune e le proprietà.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile

117

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PII IN VARIANTE AL PGT

2.1 Inquadramento territoriale

L'ambito interessato dal PII in variante al PGT si colloca nella parte sud-est del territorio comunale di Nova Milanese, a confine con i comuni di Paderno Dugnano e Cinisello Balsamo e ricade, in parte, all'interno del perimetro del PLIS Grugnotorto-Villoresi.

A ovest dell'ambito è presente un'area di cava del Piano Cave Provinciale vigente (denominata ATEG14) anch'essa all'interno del PLIS, la cui attività estrattiva insiste sul comune di Paderno Dugnano, mentre sul territorio di Nova Milanese permane la presenza degli impianti connessi all'attività su Paderno; l'ATEG14 interessa parzialmente anche la porzione ovest dell'ambito AT2 vigente.

L'ambito è posto in prossimità dello svincolo della tangenziale Nord A52 e in fregio ad un asse stradale (SP 131) in capo alla Provincia di Monza e della Brianza, il quale viene classificato dalla tav.12 del PTCP come strada di II livello.

2.2 Obiettivi e strategie

Il PGT vigente individua la previsione dell'ambito di trasformazione "AT2" a destinazione produttiva, suddiviso in due unità ("a" e "b") ipotizzando la sua attuazione anche separatamente, per unità.

Il PII in variante al PGT vigente prevede (cfr. tav. 03 del PII) la ridefinizione del perimetro dell'ambito "AT2", e delle relative aree edificabili, modificando la destinazione della vigente unità b) da edificabile a servizi a verde da cedere al comune ed eliminando la componente volumetrica derivante dalle superfici esterne all'ambito (individuata nel PGT vigente quali aree a servizi da acquisire a patrimonio pubblico); ne consegue la riduzione della capacità edificatoria complessiva dell'ambito.

La variante prevede inoltre l'aumento della superficie a servizi, individuata internamente all'ambito (Sti) e prevista in cessione all'Amministrazione Comunale oltreché la proposta di ampliamento del PLIS Grugnotorto-Villoresi mediante l'inserimento delle aree interne all'ambito AT2 e individuate come aree a servizi di valore paesaggistico-ambientale (cfr. tav. PdS-3 della variante al PGT).

Il PII prevede il mantenimento sull'area di una zona edificabile caratterizzata da due fabbricati a destinazione produttiva (con esclusione della destinazione commerciale del PGT vigente) e di una nuova sede stradale con parcheggi ad uso pubblico; viene inoltre prevista una consistente zona verde che circonda l'area edificabile lungo i fronti nord ed ovest e la realizzazione di fasce arboree di mitigazione ambientale lungo i lati est, sud ed ovest del lotto.

L'attuazione del piano, e in particolare delle opere di urbanizzazione, concorre all'obiettivo di effettuare un ridisegno del quadrante sud-est della città mediante il recupero della cava ancora in essere, la ridefinizione delle funzioni sportive e la realizzazione di un'estesa area verde, usufruibile dalla cittadinanza, interconnessa con quelle esistenti.

Nella tabella a seguire si evidenzia, in dettaglio, il confronto tra le previsioni del PGT vigente e quelle del PII in variante, relativamente all'ambito di trasformazione "AT2":

Ambito "AT2"	PGT vigente (marzo 2011) approvato con DCC n. 43 del 24/09/2010 (cfr. Norme di attuazione DdP, art.7 e tav. 03 del PII in variante al PGT)							PII in variante al PGT adottato con DCC n. 45 del 25/07/2014 (tav. 03 del PII in variante al PGT)					
	Sti (mq)	Ste (mq)	Sf (mq)	Slp max (lt 0,44 mq/mq)	Sup coperta (mq)	Destinazione	Cessioni (mq)	Sti (mq)	Sf (mq)	Slp max (lt 0,44 mq/mq)	Sup coperta (mq)	Destinazione	Cessioni (mq)
	151.491	47.062	88.287	66.656 espressa dalla Sti	44.144 (Rc 50%)	Industria artigianato	58.104 (servizi nella Sti)	130.743	61.150	57.527	36.690 (Rc 60%)	Industria artigianato	61.153 (area verde nella Sti)
				20.707 espressa dalla Ste)		Uffici/direzion. Servizi (min 10% Slp)	5.100 (sede stradale nella Sti)					Uffici/direzion. Servizi (min 10% Slp)	5.620 (sede stradale nella Sti)
						MSV non alimentare (con SV tra 600 e 2.500 mq)	47.062 (area a servizi pari alla Ste)						2.820 (area vasca volano nella Sti)
TOT	198.553		88.287	87.363	44.144		110.266	130.743	61.150	57.527	36.690		69.593



SECRETARIO GENERALE
Dot. Riccardo Nobile

20

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

3.1 Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt. 45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art. 39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art. 42.

L'art.46 comma 2 delle norme del PTCP stabilisce che "gli interventi che comportano la trasformazione del suolo da "non urbanizzato" a "urbanizzato" sono da considerarsi "interventi a consumo di suolo", come definiti dalle Linee Guida per la determinazione del consumo di suolo alla scala comunale contenute nell'Allegato A".

Il comma 3 del predetto articolo stabilisce inoltre che gli interventi che comportano consumo di suolo devono prevedere misure di compensazione territoriale secondo valori e parametri fissati nel PGT, ad eccezione di quanto già previsto all'art.34 delle norme per gli Ambiti di Interesse Provinciale.

L'ambito oggetto della variante, rientra nella suddetta casistica in quanto prevede interventi che comportano consumo di suolo; l'ambito ricade contemporaneamente all'interno degli Ambiti di Interesse Provinciale e, in minima parte, all'interno della Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica.

Si rimanda pertanto alla specifica trattazione svolta nei successivi paragrafi 3.4.1 e 3.4.2.

In relazione alla compatibilità degli insediamenti produttivi di cui all'art.43 comma 3 delle norme del PTCP, si evidenzia, dal punto di vista urbanistico e ambientale-paesaggistico, una generale coerenza della localizzazione dell'ambito AT2; tuttavia, pur considerato che l'ambito, coerentemente con l'art.39 delle norme, ricade all'interno degli ambiti di accessibilità sostenibile individuati dalla tav.14 del PTCP, si segnala la mancata dimostrazione della compatibilità logistica e infrastrutturale dell'ambito, per la cui trattazione si rimanda al successivo paragrafo 3.3.1.

3.3 Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, art. 39.

Preliminarmente si ricorda che tra gli obiettivi specifici del PTCP (afferenti all'obiettivo generale 4.1) viene rimarcata la necessità di garantire una fluidità di percorrenza della rete oltre che di valorizzare le direttrici di competenza provinciale anche attraverso interventi su nodi e tratti critici; ciò a maggior ragione - come nel caso di specie - qualora si tratti di interventi che interessano direttamente la viabilità provinciale.

3.3.1 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

Il tema in questione è già stato oggetto di verifica durante la procedura di intesa di cui all'art.34 (citata in premessa); in quella sede, da ultimo il 8/7, erano state ravvisate alcune perplessità in merito allo studio di impatto viabilistico a suo tempo presentato, le quali avrebbero dovuto portare ad integrare il documento stesso (verifica circa l'inidonea effettuazione dei rilievi di traffico a ridosso delle festività pasquali, applicazione dell'allegato A del PTCP in merito alla quantificazione del traffico indotto dall'intervento, individuazione dei livelli di servizio della strada nello stato di fatto/post intervento, verifiche delle geometrie dell'innesto in rotatoria).

A livello generale, lo studio presentato restituisce un quadro dell'assetto della rete del trasporto locale e di micro-area rispetto alle indicazioni contenute all'art. 8 della L.R. 12/05 e all'art. 2 della DGR 8/1681 del 29/12/2005 (Modalità per la pianificazione comunale); tuttavia, nonostante le indicazioni a suo tempo fornite, si ravvisano nuovamente le seguenti carenze:

- l'elaborato specialistico viene oggi riproposto in toto, aggiornato con lievi modifiche riferite alla sola Slp in progetto, senza che venga svolta la valutazione di cui al comma 3 lett. a) dell'art. 45 delle norme del PTCP - relativa alle ricadute della nuova previsione sulla rete viabilistica - in applicazione delle linee guida provinciali (allegato A del PTCP). Il carico veicolare indicato nello studio, infatti, risulta sottostimato almeno del 32% (rispetto all'applicazione dell'allegato A effettuata dagli uffici provinciali competenti), detta stima, in ogni caso, è riferita al solo carico veicolare indotto

IL SEGRETARIO GENERALE
Don. Riccardo Nobile



direttamente dal comparto produttivo/terziario. Si ricorda, al proposito, che lo studio deve valutare anche tutti i carichi viabilistici esistenti e programmati che graviteranno sulla rete stradale interessata, simulando la situazione post operam nel suo complesso;

- manca l'indicazione - fondamentale - del livello di servizio della SP 131 e della rotatoria SP131/Via Fermi da calcolarsi nello stato attuale e post intervento; nel caso della rotatoria, inoltre, è necessario individuare anche la capacità residua a fronte dei nuovi carichi indotti. La SP, si ribadisce, è stata classificata dal PTCP quale viabilità extraurbana di II livello, avente lo scopo di garantire una più articolata distribuzione delle relazioni intercomunali, sempre con riferimento al più ampio concetto di fluidità della rete;
- i dati di traffico rilevati risultano inficiati, a causa della mancanza di una consistente quantità di traffico, derivante dalla scelta della data di effettuazione del rilievo stesso, eseguito a ridosso delle festività pasquali (16/04/2014), fermo restando che, in ogni caso, i rilevamenti di traffico dovrebbero essere condotti in più di una giornata;
- manca una verifica di dettaglio in merito alle geometrie del nuovo braccio di innesto alla rotatoria esistente; al proposito, sentito il competente Servizio Gestione e Manutenzione strade, qualora le verifiche condotte di cui ai precedenti punti dimostrino la sostenibilità dell'intervento, in linea teorica è possibile realizzare il quarto braccio, ferma restando la necessità di rendere la rotatoria esistente compatibile con gli standard geometrici; i dettagli del progetto definitivo/esecutivo nonché tutti gli aspetti di carattere amministrativo dovranno essere affrontati con il citato Servizio nell'ambito del procedimento di rilascio di concessione.

Lo studio stesso, tra le conclusioni, analizzando alcune performance trasportistiche sia della SP 131 che della rotatoria in intersezione della SP131/Via Fermi, evidenzia per esempio, ad intervento realizzato, peggioramenti in merito al rapporto flusso/capacità e fenomeni congestivi. ("La strada provinciale raggiunge elevati valori di flusso/capacità, mentre la rete locale è sostanzialmente scarica", cfr pag. 25). Nulla però viene affermato in merito ad eventuali interventi correttivi sulla rete viabilistica - atti a mitigare l'impatto in questione - né tantomeno all'individuazione dei soggetti ai quali dovrebbero spettare tali interventi; al riguardo di quest'ultimo aspetto si precisa sin d'ora che tali interventi non potranno essere posti a carico della provincia.

Si riportano di seguito le componenti fondamentali e gli obiettivi di tale studio:

- effettuare rilievi di traffico nelle ore di punta del mattino, in più di una giornata, al fine di garantire elaborazioni realistiche rispetto al carico veicolare;
- individuare il carico veicolare (leggero e pesante) indotto dal nuovo comparto e da tutti gli interventi previsti nell'intesa e quelli programmati contermini, che direttamente o indirettamente graviteranno sulla SP131 e/o sulla rotatoria SP131/Via Fermi;
- definire il livello di servizio della SP 131, con particolare riguardo alla rotatoria SP131/Via Fermi, sia nella condizione *ante* che *post operam*;
- evidenziare quindi le probabili criticità e proporre eventuali interventi correttivi e mitigativi sulla rete viabilistica contermini al comparto, individuando al contempo i soggetti preposti alla realizzazione degli interventi stessi;

3.4 Sistema paesaggistico ambientale

In relazione all'articolata tematica inerente il sistema paesaggistico ambientale, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo, promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi, artt.31, 32-34,36 e 37;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico-culturale della Brianza, artt.10, 12-25, 27, 35-37;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini, artt.10-24, 26 e 27;
- Ob. 5.4, promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale, artt.10-24, 27, 35-37;
- Ob. 5.5, individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto, artt.10-24, 25-27, 35-37.

3.4.1 Rete verde di ricomposizione paesaggistica e PLIS

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Riccardo Nobile



Si evidenzia che l'area strettamente destinata all'insediamento produttivo è esterna alla rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica, oltretutto non interessata da elementi della RER, e pertanto non è assoggettata alla disciplina prescrittiva e prevalente di cui all'art.31 comma 3 delle norme del PTCP.

La modifica del perimetro del PII relativa ad aree limitrofe, incluse in Rete Verde e interessanti il PLIS del Grugnotorto-Villoresi, stante le previsioni degli usi del suolo non costituisce pregiudizio alle aree tutelate.

Si evidenzia che le aree incluse in rete verde sono state individuate dal PII quali aree di compensazione territoriale da cedere al Comune ai sensi dell'art.34 comma 3 lettera c) delle norme (cfr. tav. 06 del PII); tali aree saranno oggetto di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica all'interno del Programma di Azione Paesaggistica che verrà predisposto da Comune e Provincia, in attuazione dell'intesa in corso.

Si raccomanda il consolidamento - già previsto comunque in progetto - della fascia di protezione e mascheramento dei volumi rispetto alla fruibilità visiva di chi percorre la tangenziale Nord, caratterizzata in quel tratto dalle cortine verdi riconducibili all'attraversamento del PLIS.

In relazione alla proposta di modifica del perimetro del PLIS (cfr. tav. PdS-3 della variante al PGT) si ricorda che non sarà efficace fino alla conclusione della procedura prevista al punto 10 dell'allegato alla DGR 6148/2007.

Si suggerisce di valutare l'opportunità di estendere l'ambito di variante urbanistica a tutte le aree proposte in ampliamento del PLIS nell'ambito dell'intesa in corso, cioè anche a quelle esterne all'ambito AT2.

3.4.2 Ambiti di interesse provinciale e ambiti di azione paesaggistica

Il PII è compreso all'interno di un ambito di azione paesaggistica così come individuato alla tavola 6c del PTCP e, nel contempo, ricade quasi totalmente all'interno degli Ambiti di Interesse Provinciale (AIP) di cui alla tav.6d del PTCP.

L'art.34 comma 3 lettera a) stabilisce che "Per l'attuazione del PTCP.....l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati"; l'ambito in questione prevede interventi a consumo di suolo e pertanto risulta soggetto alla disciplina dell'art.34 delle norme.

Fermo restando quanto indicato in premessa circa la procedura d'intesa in corso, allo stato si rileva una generale coerenza con i contenuti di cui alla lettera c) del comma 3 dell'art 34 delle Norme del PTCP (cfr. tav 06 del PII).

3.4.3 Viabilità d'interesse paesaggistico

L'ambito è interessato, lungo il margine est, dall'individuazione di un tratto panoramico lungo la viabilità esistente (SP131/via per Cinisello) di cui alla tavola 6b del PTCP.

In relazione alle previsioni prescrittive e prevalenti di cui al comma 3 dell'art.28 delle norme del PTCP, nelle fasce di rispetto delle strade panoramiche, individuate dai comuni nei propri PGT, non possono essere realizzate nuove edificazioni.

La variante prevede, lungo il lato est, la realizzazione di una fascia arborea di mitigazione ambientale, comprensiva di adeguati rilevati di terreno e di piantumazione, a partire dalla rotatoria esistente SP131/via Fermi sino all'innesto della rampa di accesso alla Tangenziale Nord, tratto interessato dalla realizzazione dei capannoni (cfr. art 4 lettera d) della bozza di convenzione, Relazione di valutazione della compatibilità paesaggistica, pag.17 e tav.07 del PII).

Tuttavia, dagli elaborati della variante, non emerge l'esplicita individuazione della fascia di rispetto inedificabile da prevedere per tutto il tratto panoramico individuato alla tavola 6b del PTCP lungo la SP131/via per Cinisello (cfr. tav.7 del PII).

3.4.4 Rete della mobilità dolce

Il PII prevede una rete di connessione ciclopedonale che è coerente con i tracciati programmati dall'Amministrazione comunale ed inseriti negli elaborati del Piano strategico provinciale della mobilità ciclistica (L.R. 7/2009) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 29/5/2014.

VALUTAZIONE

Valutazione di compatibilità al PTCP condizionata a quanto segue:

In relazione a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle Norme del PTCP si sottolinea che la presente variante urbanistica risulta compatibile al PTCP, alle sottoindicate condizioni prescrittive.

In tal senso si rappresenta sin d'ora che il Comune, per tutto quanto sopra e in relazione al citato PII, non potrà approvare né sottoscrivere atti di impegno con le proprietà, primo fra tutti la convenzione

urbanistica, sino all'approvazione della citata intesa.

IL SEGRETARIO
Dott. Riccardo Nobile



La compatibilità al PTCP pertanto risulta condizionata al recepimento di quanto segue:

Si prescrive:

- di subordinare l'approvazione da parte del Comune dell'ambito AT2, oggetto della presente variante, all'approvazione tra le Parti (Provincia di Monza e Brianza e Comune di Nova Milanese) dell'intesa citata in premessa, salvo sempre l'esame positivo da parte dell'Amministrazione Provinciale, da effettuarsi da parte degli organi competenti;
- il recepimento delle previsioni prescrittive e prevalenti di cui all'art.28 comma 3 delle norme del PTCP all'interno della "fascia di rispetto lungo le strade panoramiche", da individuarsi ai sensi del comma 5 del medesimo art. (cfr par. 3.4.3).

Risulta necessario:

- revisionare lo studio di impatto viabilistico sulla base delle modalità stabilite dalle Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità contenute nell'Allegato A del PTCP, prevedendo al contempo, laddove necessario, eventuali interventi correttivi e mitigativi sulla rete viabilistica conferme al comparto (cfr. par. 3.3.1);
- valutare l'opportunità di estendere l'ambito di variante urbanistica, in fase di approvazione della stessa, a tutti i contenuti di pianificazione dell'intesa, in considerazione di quanto sopra prescritto e del fatto che la procedura d'intesa si conclude con il recepimento della proposta dei contenuti di pianificazione negli strumenti urbanistici provinciale e comunale e che gli effetti dell'intesa stessa restano subordinatamente condizionati alla positiva conclusione delle procedure di variante;
- che il Comune, una volta ricevuta la valutazione di compatibilità, comunichi immediatamente a tutti i soggetti interessati dall'intervento, dandone dimostrazione alla Provincia, la clausola di salvaguardia riportante la seguente dicitura "l'approvazione del PII da parte del Comune, relativo all'ambito AT2, oggetto della presente variante, è subordinata all'approvazione tra le Parti (Provincia di Monza e Brianza e Comune di Nova Milanese) dell'intesa di cui all'art. 34 delle norme del PTCP, salvo sempre l'esame positivo da parte dell'Amministrazione Provinciale, da effettuarsi da parte degli organi competenti"

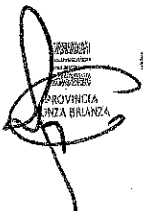
Va da sé che qualora le prescrizioni indicate non venissero totalmente recepite la presente valutazione dovrà intendersi come di non compatibilità.

Monza, 10/09/2014

Il Responsabile
del Procedimento
(arch. Marco Longoni)

Visto:
Il Direttore
del Settore Territorio
(arch. Antonio Infosini)

Responsabile Istruttoria: arch. Alessandra Caironi
Contributi specialistici: Sistema paesaggistico ambientale, PLIS, RER: arch. Bruno Grillini
Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo: arch. Laura Casini, geom. Antonino Marfia, geom. Gianni Tripodi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Riccardo Nobile

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Alevi Dario



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Nobile Riccardo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Monza, 1.1. SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Nobile Riccardo

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Monza, 1.0. SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Monza, 1.1. SET. 2014



Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia. Essa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 3° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, il giorno.....

Monza,/...../.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Monza,/...../.....

Il Responsabile del Servizio